

COMUNE DI IDRO e la giornalista MILA ROVATTI

Inviato: lunedì 18 luglio 2022 10:58

Da: ANCC Ciolli <pierluigi@coordinamentocamperisti.it>

A: i BS BRESCIAoggi <redazione@bresciaoggi.it>; i BS BRESCIAoggi cronaca@bresciaoggi.it

Cc: 'aggregazionepl@cmvs.it' aggregazionepl@cmvs.it

Oggetto: COMUNE DI IDRO e la giornalista MILA ROVATTI e la disinformazione

Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
50125 FIRENZE via di San Niccolò 21
www.coordinamentocamperisti.it

Firenze, 18 luglio 2022

Oggetto: articolo <https://www.bresciaoggi.it/territori/valsabbia/camperisti-e-un-assalto-il-sindaco-corre-ai-ripari-e-sbarra-loro-la-strada-1.9505740>, Camperisti, è un assalto Il sindaco corre ai ripari e sbarra loro la strada, e richiesta di pubblicazione della nostra risposta.

Carissimo Direttore BRESCIA OGGI, purtroppo ci risiamo, un nostro associato ci ha inviato l'articolo in oggetto dove la vostra giornalista Mila Rovatti ha inserito la foto di un'autocaravan ma nella didascalia domanda se è in sosta o campeggia?

A questo punto è lecita la domanda: ma questa giornalista, che da tempo scrive sulla circolazione stradale delle autocaravan, ci fa oppure c'è? Infatti, è pacifico che doveva ben sapere che la foto dimostra chiaramente che l'autocaravan campeggiava in violazione dell'articolo 185 del Codice della Strada, in vigore dal 1992, quindi che senso ha detta didascalia? Confondere il lettore? Indurre in errore? Attivare commenti insussistenti? Inoltre ha riportato le dichiarazioni del sindaco, palesemente errate senza porgli alcuna domanda come se lavorasse come suo ufficio stampa.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ritenendo anche questo articolo pura disinformazione a danno della vostra testata, dei lettori e dei proprietari di autocaravan, chiede la pubblicazione di quanto segue:

.....
L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, riguardo all'articolo <https://www.bresciaoggi.it/territori/valsabbia/camperisti-e-un-assalto-il-sindaco-corre-ai-ripari-e-sbarra-loro-la-strada-1.9505740>, Camperisti, è un assalto Il sindaco corre ai ripari e sbarra loro la strada, completa l'informazione con i seguenti punti:

1. la foto dimostra chiaramente che l'autocaravan campeggiava in violazione dell'articolo 185 del Codice della Strada;
2. il sindaco parla di CARAVAN (rimorchi) ma i provvedimenti sono diretti a limitare la circolazione delle AUTOCARAVAN (autoveicoli). Non solo, parla di **camper e roulotte** che a termini di legge non sono da utilizzare dal 1992, anno del Nuovo Codice della Strada che li riconosce come AUTOCARAVAN (autoveicoli) nell'articolo 54 e come CARAVAN (rimorchi) nell'articolo 56;
3. il sindaco parla di una polemica tra camperisti e campeggio libero ma elude di precisare che gli interventi che ha effettuato ed effettua l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti – www.coordinamentocamperisti.it – www.incamper.org – unica associazione a livello nazionale che interviene a livello tecnico giuridico dal 1985, sono diretti esclusivamente a far rispettare il diritto alla circolazione e sosta delle autocaravan previsti dalle leggi.

Non solo, ma sempre l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha segnalato a tutti i 7.903 sindaci italiani, quindi lui compreso, che per contrastare il bivacco e il campeggio abusivo sono a disposizione i facsimili elaborati dal Dr. Fabio Dimita, Direttore Amministrativo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicati sulla rivista POL MAGAZINE 6/2022, <https://www.coordinamentocamperisti.it/files/aggiornamenti/campeggio%20abusivo%20estratto%20Pol%20magazine%206%202022.pdf> che, vista la validità della soluzione, li ha ripresi dalla relazione Limitazioni alla circolazione e provvedimenti di divieto di bivacco, attendamento e campeggio. Aspetti giuridici, redatta dal Dr. Fabio Dimita (Direttore

amministrativo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) in occasione della XXXI edizione - Riccione, Palazzo dei Congressi 20/22 settembre 2012 – in occasione de Le giornate della Polizia Locale;

4. il sindaco prima giustificare le sue azioni tese a contrastare il campeggio libero ma poi, per sbarrare la strada alle sole autocaravan, introduce come giustificazione i problemi connessi con la circolazione stradale, dimenticandosi che quando lo scopo è quello di **garantire la sicurezza stradale e salvaguardare l'incolumità pubblica**, è dovere di un sindaco approvare tempestivamente il relativo provvedimento di limitazione (provvedimenti sempre diretti a tutti i veicoli e non alle sole autocaravan). Altrimenti, in caso di incidente con morti e/o feriti a causa di insidie, un'istanza/denuncia diretta all'Autorità Giudiziaria (*accertamento dell'esistenza obiettiva di pericolo o di insidie della strada, dovuti a condotta colposa omissiva o commissiva del gestore della strada, l'eventuale nesso di causalità tra tale condotta e danni subiti dagli utenti, l'esistenza dei reati di omicidio stradale e lesioni personali stradali gravi o gravissime*), può iscriverlo nel registro degli indagati ai sensi degli articoli 589-bis e 590-bis del Codice Penale.

Da anni l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha diffuso il modulo destinato agli utenti della strada **"SALVA UNA VITA - Utilizza questo facsimile quando incontri un'insidia stradale"** che è scaricabile cliccando <https://www.coordinamentocamperisti.it/files/aggiornamenti/1%20fai%20ripartire%20il%20turismo.pdf> e coglie l'occasione di invitare gli utenti della strada a utilizzarlo ogni qual volta incontrano un'insidia stradale che il gestore della strada deve eliminare.

.....

Grazie per l'attenzione e a leggervi.

È gradita l'occasione per augurarvi salute e lavoro.

Pier Luigi Ciolli - 055 2469343 - 328 8169174

L'ARTICOLO

<https://www.bresciaoggi.it/territori/valsabbia/camperisti-e-un-assalto-il-sindaco-corre-ai-ripari-e-sbarra-loro-la-strada-1.9505740>

Camperisti, è un assalto Il sindaco corre ai ripari e sbarra loro la strada

07 luglio 2022 di Mila Rovatti



Sosta temporanea o campeggio non autorizzato?

Camper schierati a lato strada nell'ultimo weekend di Idro

I cartelli non hanno effetto su chi non li vuole vedere, e a Idro è stata necessaria una ordinanza del sindaco per fermare l'assalto dei camperisti che snobbano i campeggi autorizzati e i divieti colonizzando una strada bellissima. In sintesi, da qualche ora le case viaggianti non possono più raggiungere Vesta: lo impedisce appunto un'ordinanza del sindaco in vigore da martedì. Niente più soste e neppure transiti sul tratto fra Vantone e Vesta, e in modalità permanente. La decisione è arrivata dopo numerose segnalazioni di problemi alla circolazione stradale lungo quattro chilometri sulla sponda orientale dal lago d'Idro fra le due frazioni più belle e panoramiche, ovviamente molto frequentate dai turisti; soprattutto da ciclisti e pedoni. «Siamo dispiaciuti - commenta il primo cittadino Aldo Armani - ma la situazione è diventata insostenibile, i caravan in transito su questa strada sono aumentati in maniera esponenziale e il disagio al traffico è evidente. Abbiamo ravvisato la necessità di disciplinare meglio la circolazione e l'accesso a Vesta per garantire la sicurezza stradale e salvaguardare l'incolumità pubblica perché abbiamo constatato un concreto pericolo per pedoni e ciclisti soprattutto nelle due gallerie verso Vesta. A questo si aggiunge che è impossibile il passaggio di due mezzi ingombranti contemporaneamente, e quando questo accade si creano problemi di scorrimento e aumenta il rischio per gli altri utenti». La decisione arriva dopo anni di segnalazioni e arrabbiature, perché problemi di viabilità a parte, su tutto il territorio di Idro è vietato il campeggio libero, ma puntualmente il divieto viene disatteso e, soprattutto nei fine settimana, i caravan si piazzano ovunque, prediligendo ovviamente i punti più belli e panoramici. Una questione spinosa che al solo accennarla accende animate discussioni. Martedì è bastato che l'ordinanza comparisse sui social che subito è divampata la polemica fra i camperisti, infuriati per la decisione del sindaco, e chi non approva il campeggio libero. Ma Idro non è il solo paese ad affrontare il problema, da Nord a Sud sono molte le località turistiche in cui le case viaggianti non sono amate, e dove gli amministratori tentano di porre rimedi con ordinanze: la vaga linea di demarcazione fra sosta e campeggio è appunto vaga, e come al solito ci sono i furbi che ne approfittano. Il tratto di strada comunale vietato a camper e roulotte interessa dicevamo i 4 chilometri di via Vantone, partendo dal numero civico corrispondente al camping Azur, attraversa la località Parole arriva fino a Vesta. Una strada stretta che in molti punti si riduce a un'unica carreggiata sulla quale le auto devono procedere a passo d'uomo. Come detto il divieto è già in vigore e in attesa della cartellonistica regolamentare sono stati affissi cartelli temporanei. A vigilare sul rispetto dell'ordinanza ci saranno gli agenti della polizia locale dell'Aggregazione della Valsabbia.

.....

Inviato: lunedì 11 luglio 2022 18:00

Da: ANCC Ciolli <pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it>

A: i BS BRESCIAoggi <redazioneweb@bresciaoggi.it>; i BS BRESCIAoggi <cronaca@bresciaoggi.it>

Cc: i BS bresciatoday <bresciatoday@citynews.it>;

0 Avv Assunta Brunetti <assuntabrunetti@consulentegiuridico.com>;

0 Avv Marcello Vigano' <marcellovigano@consulentegiuridico.com>

Oggetto: IDRO se perde i ricorsi li paga il sindaco di tasca sua?

Firenze, 11 luglio 2022

Oggetto: articolo <https://www.bresciaoggi.it/territori/valsabbia/idro-e-l-invasione-dei-camper-ecco-le-multe-ricorsi-in-vista-1.9511054>, richiesta di pubblicazione della nostra risposta.

Carissimo Direttore BRESCIA OGGI, purtroppo ci risiamo perché un nostro associato ci ha tempestivamente inviato l'articolo in oggetto dove la vostra giornalista Mila Rovatti, non legge il giornale sul quale scrive visto che ha scritto:

- "Un'associazione di camperisti fiorentini" e bastava che avesse letto la nostra risposta che avete pubblicato il 26 giugno 2021 per l'articolo, per sapere che siamo

l'unica Associazione Nazionale a livello italiano portatrice di interesse collettivo riguardo ai diritti dei camperisti;

- ““il divieto di campeggio ... ormai diventato un accampamento abusivo” ma la foto che apre l'articolo le autocaravan sono parcheggiate nel rispetto della legge nazionale che è il Codice della Strada e che, ovviamente, un'ordinanza locale non può superare. Non solo, pare non essere ancora a conoscenza che la **sosta delle autocaravan regolamentata dal 1991 con la Legge 336/1991 e poi dal Nuovo Codice della Strada all'articolo 185**;
- “ ... un limite di altezza” quando è pacifico che non ci sono ostacoli sulla strada altrimenti ci avrebbero sbattuto contro;
- “commenta il sindaco Aldo Armani -. Non abbiamo intenzione di retrocedere” ma perde l'occasione da buona giornalista per chiedergli .. caro sindaco ha ricevuto richieste da parte di associazioni di camperisti? Se il suo non retrocedere comporta dover pagare le spese per i ricorsi accolti dai giudici, le spese le paga di tasca sua oppure saranno a carico degli abitanti di Idro?

Per quanto riguarda le contravvenzioni la nostra Isabella Cocolo, in qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, riconosciuta come portatrice di interesse collettivo (vedi allegato), ha già inviato al Comune di Idro sia la richiesta della documentazione sia l'archiviazione delle contravvenzioni elevate in autotutela d'ufficio (vedi allegati), pertanto, stante che le norme sono state confermate da plurime sentenze dei Tribunali Amministrativi Regionali, confidiamo nel ravvedimento del sindaco per evitare oneri ai cittadini turisti, alla nostra Associazione, alla Pubblica Amministrazione e alla macchina della giustizia.

Grazie per l'attenzione e a leggervi.

È gradita l'occasione per augurarvi salute e lavoro.

Pier Luigi Ciolli - 055 2469343 - 328 8169174

Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

50125 FIRENZE via di San Niccolò' 21

www.coordinamentocamperisti.it

Promemoria per la giornalista Mila Rovatti visto che non è mai tardi per imparare a produrre articoli di vero giornalismo dove, nello stesso articolo, presenta posizioni e pensieri diversi su un tema.

IL TURISMO IN AUTOCARAVAN È UNA RISORSA SOCIO-ECONOMICA

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, portatrice di interesse collettivo - www.coordinamentocamperisti.it - è stata la prima in Europa a regolamentare la circolazione stradale per le autocaravan e, dal 1985 a oggi sempre in azione per la difesa dell'ambiente e gli associati espongono sul cruscotto seguente tagliando:



In sintesi: le autocaravan sostano e ripartono, lasciando il territorio come lo avevano trovato.

Una partecipazione concreta allo sviluppo del turismo, facendo emanare nel 1990 la legge provinciale del Trentino n. 33/90, quindi, nel 1991 la legge nazionale n. 336/91 nonché nel 1992 a farla recepire nel Nuovo Codice della Strada. Intervenuta anche a livello europeo, infatti nel 2005, a sintesi di 11 emendamenti presentati dagli europarlamentari che avevano recepito le nostre istanze, l'articolo 11/della relazione Luis Queirò (*Progetto di relazione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile*) «*Si riconosce il contributo del turismo itinerante, così come quello del turismo su caravan e autocaravan, nel ridurre gli effetti negativi del turismo di massa, come la capacità di disperdere le concentrazioni di turisti. Si sottolinea il bisogno di promuovere misure di sostegno che contribuiscano al suo sviluppo, in particolare per rimediare alla mancanza di strutture attrezzate per i parcheggi, siti di sosta multifunzionali e depositi per le caravan e autocaravan in tutta la comunità*» fu approvato il 12 settembre 2005 dai membri della Commissione Trasporti e Turismo del Parlamento Europeo.

Purtroppo, nonostante siano trascorsi oltre 30 anni da quando è in vigore il Codice della Strada che regola anche la circolazione e sosta per le autocaravan, alcuni personaggi, per ignoranza e/o per interesse personale, sollecitano i sindaci a emanare illegittime limitazioni alla circolazione stradale (circolazione e sosta) per le autocaravan. Al contrario, è rispetto della Legge nonché interesse dei cittadini accogliere la sosta delle autocaravan perché, non necessitando per la loro sosta di cementificazioni, attivano uno sviluppo socioeconomico.

Per contribuire alla conoscenza del Codice della Strada, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, portatrice di interesse collettivo – www.coordinamentocamperisti.it – ricorda continuamente quanto segue.

CIRCOLAZIONE STRADALE e AUTOCARAVAN

- In base all'articolo 185, comma 1 del codice della strada nonché è il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che con prot. n. 31543 del 2 aprile 2007 ricorda: *"...non si può escludere dalla circolazione l'autocaravan (autoveicolo ai sensi dell'articolo 54 del Codice della Strada) da una strada e/o da un parcheggio ed allo stesso tempo consentirlo alle autovetture che sono anch'esse autoveicoli"*.
- In base all'articolo 185, comma 2 del codice della strada *"la sosta delle autocaravan, dove consentita, sulla sede stradale non costituisce campeggio, attendamento e simili se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri, salvo quelli del propulsore meccanico, e non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo"*.

PER CONTRASTARE IL CAMPEGGIO ABUSIVO

Per contrastare il bivacco e il campeggio abusivo sono a disposizione i facsimili elaborati dal Dr. Fabio Dimita, Direttore Amministrativo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicati sulla rivista POL MAGAZINE 6/2022, (<https://www.coordinamentocamperisti.it/files/aggiornamenti/campeggio%20abusivo%20estratto%20Pol%20magazine%206%202022.pdf>).

IGIENE PUBBLICA

È il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che con prot. 31543/2007 precisa di nuovo che *"...le autocaravan, per il loro allestimento, che comprende serbatoi di raccolta delle acque inerenti cucina e bagno, sempre che siano debitamente ed*

idoneamente utilizzate, sono veicoli che non possono mettere in pericolo l'igiene pubblica".

Inoltre, l'allestimento di aree attrezzate e/o parcheggi attrezzati e/o campeggi NON consente di vietare o limitare la circolazione stradale (movimento, fermata e sosta) delle autocaravan nelle altre parti del territorio. Infatti, in base all'articolo 378, comma 6 del regolamento di esecuzione e attuazione del codice della strada *"I proprietari o gestori dei campeggi o delle aree attrezzate con gli impianti igienico-sanitari sono obbligati a fornire il servizio di scarico dei residui organici e delle acque chiare e luride raccolti negli impianti interni delle autocaravan anche in transito"*.

SICUREZZA PUBBLICA

È il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che con prot. 31543/2007 ribadisce ancora una volta che *"... inverosimile che il solo veicolo "autocaravan" possa rappresentare con la sua circolazione sul territorio una turbativa all'ordine e alla sicurezza pubblica. Pertanto, non conforme a legge, e frutto di eccesso di potere, dovrebbe essere ritenuta l'ordinanza che interdica la circolazione o l'accesso alle autocaravan per asserite esigenze di "tutela dell'ordine, della sicurezza e della quiete pubblica"*.

SALVAGUARDIA DELL'INTERESSE PUBBLICO

Nella denegata ipotesi che un Comune adotti provvedimenti che, direttamente o indirettamente, abbiano per effetto quello di vietare o limitare la circolazione stradale (movimento, fermata e sosta) per le autocaravan, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, suo malgrado, è costretta ad adire l'Autorità Giudiziaria con aggravio di oneri, altrimenti evitabili, per l'associazione, per la stessa Pubblica Amministrazione e i suoi cittadini nonché per la macchina della Giustizia.

.....

Come cittadini e utenti della strada non vogliamo niente di più di quello che prevede la legge, ma è altrettanto vero che non vogliamo niente di meno di quello che la legge prevede. Infatti, È ben strano, anzi di difficile comprensione, come alcune amministrazioni pubbliche (gestori della strada da noi eletti) pretendano da noi il rispetto delle ordinanze quando nell'emanarle non rispettano (loro) le leggi.

.....